

## La Lega all'attacco «Mulle, le cifre sono cambiate»

### La polemica

Ribolla e l'ex assessore Facoetti: previsioni mutate. Gandi ribadisce: dipende dal tasso di riscossione

— Sulle cifre delle multe incassate nel 2015 il clima politico è già diventato rovente. Se prima da una parte c'era l'opposizione che attaccava la maggioranza per il presunto aumento delle contravvenzioni elevate sulle strade cittadine, adesso, dopo la diffusione delle cifre, che indicano cifre inferiori alle attese, la Lega attacca il vicesindaco Sergio Gandi sulle «previsioni sbagliate».

### «Lavoro extra per le multe»

Parla di «dichiarazioni fuorvianti» il capogruppo del Carroccio Alberto Ribolla. «Nel bilancio di cassa erano previste, come incasso effettivo, 6,9 milioni di euro di multe, rispetto alle 4,6 dell'anno precedente. Non l'abbiamo scritto noi, ma l'assessore Gandi – scrive Ribolla –: un aumento secco previsto del 50%. Evidentemente i dati sono cambiati: dai 6,9 milioni del bilancio di previsione armonizzato ai 5,4 ora dichiarati. Chi ha sbagliato le previsioni è l'assessore Gandi e non la Giunta Tentorio, chiamata in causa». Ribolla aggiunge poi che «mai era accaduto che la polizia locale si mettesse in via Autostrada, bretella autostradale con limite teorico a 90 km/h, a sanzionare in pieno giorno i moltissimi automobilisti che viaggiavano sopra gli assurdi 50 km/h posti dalla Giunta Gori». Ribolla conclude poi con due accuse specifiche: «Sappiamo bene che al personale è stato imposto di fare interventi extra per aumentare l'ammontare delle multe» e «sulla vicenda multe, l'incer-

tezza e la mancanza di dati sono un dato di fatto».

### Facchetti: penalizzata Atb

Sulla vicenda interviene anche l'ex assessore al Bilancio (pure lui della Lega) Enrico Facchetti, che sostiene la tesi del compagno di partito: «Il Comune di Bergamo non ha per niente rispettato le previsioni del bilancio di inizio anno, infatti le multe incassate sono scese da circa 7 milioni di euro ad una stima per fine anno di 5,3 -5,4 milioni di euro. Così l'amministrazione è stata costretta ad elevare di 1.789.000 euro il fondo dei crediti di dubbia esigibilità in massima parte per il problema degli incassi delle multe iscrivendo quindi una maggiore spesa in bilancio e sapete come è stato coperto questo "buco"? Drenando risorse alle società partecipate del Comune di Bergamo. Nello specifico è stata prevista una distribuzione straordinaria di riserve per oltre due milioni di euro da parte di Atb Mobilità Spa a favore del Comune sostanzialmente per coprire la maggiore spesa corrente. Risorse che invece, a mio parere, dovevano rimanere alla società con il risultato invece di indebolirla finanziariamente». «Se c'è qualcuno che aveva sbagliato le previsioni non siamo noi» è l'affermazione stentorea ed un po' ingenerosa che l'assessore dedica all'amministrazione Tentorio – conclude Facchetti – dimenticando però che il primo a sbagliare previsioni è stato proprio lui».

### Gandi respinge le accuse

«Respingo tutte le accuse al mittente – è la replica del vicesindaco Gandi – e ricordo che a Bergamo il tasso di riscossione è del 60%. E il 60% di 9,2 milioni è 5,4 milioni».

